



COMMISSIONE PARITETICA

RELAZIONE ANNUALE 2017

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	L-19	Scienze della Educazione e della Formazione	Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
2	LM-85bis	Scienze della Formazione Primaria	Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
3	L-20	Scienze della Comunicazione	Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
4	L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche	Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
5	LM-51	Psicologia clinica	Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
6	LM51-LM57	Formazione e gestione delle risorse umane	Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
7	LM-85	Scienze pedagogiche	Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
8	LM-19	Scienze dell'Informazione editoriale, pubblica e sociale	Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Sede dei CdS:

Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione – Università degli Studi Bari “Aldo Moro”

Indirizzo: Via Crisanzio 42

Recapiti telefonici 080 5714948

Indirizzo mail direttore.forpsicom@pec.uniba.it

Sito web <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione>



COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 31 ottobre 2017

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	Email
Rosalinda Cassibba	Direttore	rosalinda.cassibba@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	Email
Amelia Manuti	Ricercatore - Scienze e Tecniche Psicologiche	amelia.manuti@uniba.it
Fabio Manca	Ricercatore - Scienze della Comunicazione	fabio.manca@uniba.it
Vittoria Bosna	Professore Associato - Scienze dell'educazione e della formazione	vittoria.bosna@uniba.it
Alessandro Caffò	Ricercatore - Formazione e Gestione delle risorse umane	alessandro.caffo@uniba.it
Franca Pesare	Ricercatore - Scienze Pedagogiche	franca.pesare@uniba.it
Alessandro Taurino	Ricercatore - Psicologia Clinica	alessandro.taurino@uniba.it
Gabriella De Mita	Ricercatore - Scienze dell'informazione editoriale, pubblica e sociale	gabriella.demita@uniba.it
Rosita Maglie	Ricercatore - Scienze della Formazione Primaria	rosita.maglie@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	Email
Pietrantonio Andrea	Scienze e Tecniche Psicologiche	a.pietrantonio1@studenti.uniba.it
Maria Palumbo	Scienze della Comunicazione	m.palumbo42@studenti.uniba.it
Michele Ianno	Scienze dell'Educazione e della Formazione	m.ianno@studenti.uniba.it



Francesco Pagliarulo	Formazione e Gestione delle Risorse Umane	francesco.pagliarulo@gmail.com
Mariarosaria Manica	Scienze pedagogiche	m.manica2@studenti.uniba.it
Nausica Celeste Cervone	Psicologia Clinica	n.cervone@studenti.uniba.it
Stefania Capuano	Scienze dell'Informazione Editoriale, pubblica e sociale	s.capuano@studenti.uniba.it
Angelinda Milillo	Scienze della formazione primaria	a.milillo9@studenti.uniba.it

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento FOPSIKOM ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CP 2016
- Rapporto di Riesame annuale 2016
- Rapporto di Riesame Ciclico 2015

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/schede/le-sua-2016-17>

per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>



per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

I Riunione 16.02.2017

Ordine del giorno

- 1) Offerta formativa 2017/18
- 2) Varie ed eventuali

II Riunione 13.03.2017

Ordine del giorno

- 1) Offerta formativa a.a. 2017/18
- 2) Approvazione Regolamenti didattici dei c.si di studio
- 3) Riconoscimento crediti formativi per l'esperienza Erasmus in sede di seduta di laurea
- 4) Varie ed eventuali

III Riunione 04.07.2017

Ordine del giorno

- 1) Indagine e confronti in vista della predisposizione di una prima bozza di relazione anno 2017
- 2) Varie ed eventuali

IV Riunione 25.09.2017

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Ulteriori analisi documentali e prosieguo bozza RA –CPDS (Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti/Studenti)
- 3) Varie ed eventuali

V Riunione 20.10.2017

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Analisi delle schede di monitoraggio annuale
- 3) Varie ed eventuali

I verbali sono archiviati in formato cartaceo ed elettronico presso la *Segreteria didattica del Dipartimento*.

QUADRO A - *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

ANALISI:

L'analisi dei dati relativi all'opinione degli studenti raccolti sia in relazione ai corsi di laurea



triennale che in quelli a quelli di laurea magistrale afferenti al dipartimento rivelano per la maggior parte risultati molto positivi riguardo tutte le aree indagate. La copertura della rilevazione è molto buona per tutti i corsi. Tuttavia, alcuni aspetti meritano attenzione specifica in un'ottica di miglioramento continuo.

Per quanto concerne i corsi di studi triennali, gli studenti iscritti al corso di **Scienze e tecniche psicologiche** riportano un dato leggermente più basso sebbene ampiamente positivo (72,2%) in riferimento alla soddisfazione circa la percezione delle conoscenze preliminari utili a comprendere i contenuti del corso. Questo aspetto trova conferma anche nel corso di studi di **Scienze della Comunicazione** ed in quello di **Scienze dell'Educazione e della Formazione**, dove la percentuale di coloro che giudicano adeguate le conoscenze preliminari utili a comprendere i contenuti del corso è rispettivamente 79,1% nel primo caso e 78,1% nel secondo caso.

In riferimento ai corsi di laurea magistrale, si registra lo stesso trend molto positivo relativamente al grado di soddisfazione degli studenti che hanno compilato il questionario.

Per quanto riguarda il corso di **Formazione e Gestione delle Risorse Umane** l'opinione degli studenti è piuttosto positiva per la maggior parte degli indicatori relativi alla valutazione della qualità della didattica. Anche in questo caso il 77,8% degli studenti che hanno compilato il questionario segnala che le conoscenze preliminari sono sufficienti a comprendere i contenuti dei corsi. Mentre l'86,7% degli studenti ritiene che le modalità d'esame previste consentono di valutare adeguatamente la preparazione degli studenti. Per gli studenti di **Scienze Pedagogiche** invece punti di interesse segnalati dagli studenti sono la necessità di inserire degli esoneri prima dell'esame (29,1%) e di fornire durante le lezioni maggiori conoscenze di base (15,3%).

Per gli studenti iscritti al corso di studi magistrale in **Psicologia Clinica** i suggerimenti emersi riguardano principalmente l'alleggerimento generale del carico di studio (36%), l'incremento dell'attività di supporto didattico (29%), l'ampliamento delle conoscenze di base (27%), il miglioramento del coordinamento tra docenti (22%), il miglioramento della qualità del materiale didattico (20%), l'eliminazione dai programmi di argomenti già trattati in altri insegnamenti (17%), l'inserimento di prove intermedie (17%).

Anche gli studenti del corso di laurea magistrale in **Scienze dell'Informazione editoriale, pubblica e sociale** dichiarano ampia soddisfazione per tutti gli aspetti relativi alla didattica (86%). Non si evidenziano, se non in misura irrilevante, problemi circa la duplicazione di argomenti già trattati in altri insegnamenti o il coordinamento delle attività didattiche e delle discipline, frutto di un capillare lavoro da parte del Gruppo di Riesame sui programmi di insegnamento in relazione alla specificità del CdS in oggetto.

Infine, l'analisi delle informazioni relative al corso di laurea magistrale a ciclo unico in **Scienze della Formazione Primaria** mostra valori pienamente soddisfacenti in riferimento all'opinione degli studenti sulla didattica erogata. Tra i suggerimenti ricorrono anche in questo caso la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo (40,8%), il bisogno di fornire conoscenze di base (29,2%) e la necessità di implementare la qualità del materiale didattico e le strutture dove si svolgono le lezioni, le esercitazioni e i laboratori (24,3%)



PROPOSTE:

Una riflessione che sorge a margine dell'analisi dei dati relativi a tutti i corsi di studio del dipartimento è riferita all'attendibilità dei questionari, compilati dagli studenti molto spesso più come obbligo per sostenere l'esame che come reale contributo alla valutazione dell'efficacia didattica.

Pertanto la commissione paritetica propone di sviluppare un breve questionario interno da somministrare in aula agli studenti che hanno effettivamente seguito il corso. Questo sforzo potrebbe consentire di raccogliere utili informazioni circa i punti di forza e di debolezza percepiti dagli studenti in relazione a ciascun insegnamento.

La commissione concorda circa la necessità di promuovere la cultura della valutazione e pertanto propone l'organizzazione di una giornata dedicata alla sensibilizzazione degli studenti riguardo la compilazione del questionario di valutazione nel periodo delle lezioni e non solo in prossimità dell'esame.

In riferimento al dato che ricorre in relazione alla necessità di adeguare le conoscenze preliminari alle richieste in termini di comprensione dei contenuti veicolati dai corsi di studio, si suggerisce di sviluppare uno strumento di analisi dei bisogni che consenta di valutare i saperi in ingresso degli studenti relativamente alle materie di insegnamento. Parallelamente, potranno essere implementati i servizi di tutorato didattico come già realizzato negli anni passati offrendo brevi percorsi di didattica integrativa su competenze strategiche rilevanti per affrontare al meglio l'esperienza universitaria (es. lingua italiana e lingua inglese).

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/schede/le-sua-2016-17>

per accesso e consultazione della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

per le schede opinione degli studenti.

QUADRO B - *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

ANALISI:

L'analisi della documentazione disponibile rivela per tutti i corsi di studio del dipartimento che, in linea generale, obiettivi, carico di studio e metodologie didattiche sono coerenti con quanto descritto nei programmi d'esame. Soprattutto per i corsi di studio delle lauree triennali, la trasmissione delle conoscenze e delle abilità avviene per la maggior parte



degli insegnamenti attraverso lezioni frontali e seminari di approfondimento orientati in misura maggiore a stimolare un apprendimento teorico ed astratto. Nel caso di **scienze della comunicazione e scienze dell'educazione e della formazione** a queste attività si aggiunge il tirocinio molto utile come esperienza di apprendimento situato.

Per quanto concerne i corsi di studio delle lauree magistrali, l'analisi delle informazioni presenti nella SUA-cds mostra che accanto ad una trasmissione dei saperi teorici ed astratti l'organizzazione delle attività didattiche è per lo più orientata a trasmettere saperi metodologici attraverso laboratori e metodologie didattiche interattive.

Una buona pratica presente nei corsi di studio delle lauree magistrali che potrebbe essere estesa al ciclo triennale è quella di istituire un gruppo di lavoro composto di docenti e studenti che si occupi di verificare i programmi di tutti i corsi di insegnamento e di individuare eventuali sovrapposizioni relativamente ai contenuti non solo tra i corsi erogati ma anche rispetto a quelli presenti nell'offerta formativa delle lauree triennali collegate.

In relazione alla coerenza tra carico di studio espresso in CFU e programmi di esame, la componente studentesca della commissione segnala in riferimento al corso di studi in Scienze e Tecniche Psicologiche il caso dell'esame di Neurobiologia dei processi psichici per il quale il carico di studio espresso in CFU non risulta coerente con il programma di esame, richiedendo agli studenti un impegno maggiore rispetto a quanto previsto nell'economia complessiva del corso di studio. Questo aspetto è stato anche oggetto di discussione da parte della Giunta del corso di laurea come documentato dal verbale del 14 novembre 2017 depositato presso la segreteria studenti del dipartimento.

In relazione al corso di studi triennale in **Scienze dell'Educazione e della Formazione** la commissione ha segnalato la necessità di rivedere la formazione complessiva della figura dell'educatore in coerenza con il decreto Legge 65 inserito nella Legge.107 relativamente alla fascia di età compresa tra i 0-6 anni.

Infine, una criticità emersa per tutti i corsi riguarda invece le strutture e le infrastrutture a disposizione della didattica e degli studenti in generale. Soprattutto per le lauree triennali i grandi numeri di studenti, gli spazi ed i supporti non risultano pienamente adeguati alle esigenze didattiche (proiettori malfunzionanti, panche cedute, aule più piccole rispetto al numero di studenti, teli su cui proiettare sporchi, ecc.).

Nel corso degli ultimi anni si è cercato di risanare le criticità spesso evidenziate dagli studenti relativamente alle aule e agli spazi deputati all'organizzazione di attività pratiche-esperienziali. Da questo punto di vista sono stati predisposti ed attrezzati spazi dedicati allo svolgimento di esperienze pratiche guidate ed attività laboratoriali presso il Palazzo Chiaia-Napolitano (nello specifico al 5° piano della struttura). E' stato inoltre predisposto un incremento di materiale bibliografico e testistico presso la biblioteca di Dipartimento al fine di fidelizzare gli studenti e le studentesse all'utilizzo di strumenti per l'assessment e la valutazione psicodiagnostica. Tuttavia, si rende necessario soprattutto per i corsi di laurea magistrale allestire Laboratori che permettano di rendere maggiormente professionalizzante i corsi di studi.

PROPOSTE:

Al fine di migliorare la coerenza tra programmi d'esame e carico di studio espresso in



CFU la commissione propone di estendere la buona pratica del gruppo di lavoro docenti/studenti sperimentata nei corsi di studio magistrali anche ai corsi di laurea triennale, al fine di monitorare annualmente la congruenza tra programmi d'esame, CFU previsti e modalità di svolgimento delle prove di valutazione.

Questa proposta potrebbe rispondere all'esigenza di mappare i contenuti trattati da docenti appartenenti a settori disciplinari affini e dunque evitare sovrapposizioni tematiche che possono incidere sulla soddisfazione degli studenti ma anche e soprattutto sulla necessità di orientare il contributo formativo di ciascun insegnamento al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dell'intero cds.

In relazione alla situazione di squilibrio osservata in particolare per il corso di Neurobiologia dei processi psichici nella laurea triennale di **scienze e tecniche psicologiche**, si suggerisce di aumentare i CFU dell'insegnamento da 6 a 9 lasciando invariato il programma.

Nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in **scienze della formazione primaria** si propone di incentivare i rapporti con le tutor del tirocinio a tempo parziale e di rimodulare il tirocinio in modo tale da essere quanto più attinente sia agli insegnamenti previsti durante l'anno accademico che alla possibilità di svolgere una tesi sperimentale sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria.

Nell'ambito dell'idoneità di inglese, sempre all'interno di questo corso, per poter preparare al meglio gli studenti ed affrontare la prova di inglese B2 al termine dell'ultimo laboratorio si auspica, come è già stato fatto negli anni scorsi, di potenziare la didattica integrativa – a frequenza non obbligatoria - tenuta dal lettore di madrelingua inglese del dipartimento.

Infine per quanto riguarda le difficoltà relative a spazi e strutture a disposizione della didattica si auspica una maggiore sensibilizzazione dell'amministrazione centrale verso questa problematica avvertita da gran parte dei corsi afferenti l'area umanistica.

In relazione alle specifiche esigenze dei corsi di laurea magistrali del dipartimento invece ci si propone di finalizzare l'allestimento già programmato di un laboratorio informatico permanente attrezzato per lo svolgimento delle attività didattiche afferenti alle seguenti macro aree disciplinari: Editoria e ufficio stampa, Lingue straniere e linguistica, Marketing e statistica, Cinema, fotografia e *Media Studies* e traduzione audiovisiva

Inoltre, al fine di diffondere una cultura dell'appartenenza ai luoghi dell'università la commissione propone la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione che coinvolga docenti e studenti. Il titolo potrebbe essere "1/4 di mondo migliore".

Concretamente, la proposta riguarda la possibilità a margine delle due o tre ore di lezione di riservare un quarto d'ora in coda per ripulire gli spazi, risistemarli, per lasciarli migliori insieme. A questa Campagna di Sensibilizzazione, che mira a generare "buone pratiche" di rispetto e cura degli ambienti, va necessariamente affiancata la richiesta all'Amministrazione di rendere le aule igienicamente vivibili. Le aule vanno rinfrescate, ritinteggiate, e alcune messe a norma e bonificate. Lo stesso dicasi per i bagni siti al terzo piano del Palazzo Ateneo.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015>



<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/schede/le-sua-2016-17>
per accesso e consultazione della SUA-CdS.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

L'analisi delle informazioni presenti nella scheda SUA dei corsi di laurea del dipartimento rivela una distribuzione degli insegnamenti nei tre anni previsti dai corsi di studio triennali e nei due previsti dal ciclo magistrale che risponde ad una logica di gradualità, approfondimento, specificità. A completamento dei percorsi di didattica erogata, per tutti i corsi del dipartimento, si organizzano inoltre, nell'arco dei tre anni o dei due anni per le magistrali, seminari, convegni, conferenze, giornate di studio tenute sia da professionisti che operano nel mondo della comunicazione sia da docenti universitari.

L'analisi della documentazione rivela che esiste piena coerenza tra le attività formative ed i risultati di apprendimento individuati. Dalla consultazione delle schede dei singoli insegnamenti presenti sul sito dei CdS

(<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsodistudio>) risulta che sono stati specificati i risultati di apprendimento attesi secondo quanto previsto dai Descrittori di Dublino. Le modalità di svolgimento delle verifiche consistono di norma in un colloquio orale, e/o in prove scritte, e lo studente per potervi accedere deve iscriversi all'appello di esame attraverso le procedure stabilite (prenotazione tramite la piattaforma Esse3). Alcuni corsi prevedono lo svolgimento di prove intermedie. Le commissioni d'esame sono costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo.

In accoglimento di una precedente proposta della Commissione Paritetica di evitare situazioni di sovrapposizione tra gli appelli d'esame, nell'ultimo anno è stata effettuata (per entrambi i semestri) una verifica complessiva del calendario d'esame per ciascun corso di studio di tutti gli insegnamenti afferenti allo stesso anno accademico, segnalando e modificando, laddove riscontrate, eventuali coincidenze.

PROPOSTE:

A fronte della coerenza tra obiettivi di apprendimento enunciati ed attività formative programmate ed erogate, un punto debole risulta ancora il collegamento tra il mondo accademico e quello lavorativo. Si suggerisce di potenziare l'attività di coordinamento del servizio di job placement del dipartimento in collaborazione con i servizi centrali per rendere più efficace lo scambio con gli stakeholders. Questo aspetto appare ancora più rilevante per i corsi triennali che non prevedono il tirocinio (es. Scienze e tecniche psicologiche).

In relazione al corso di studi magistrale in Formazione e Gestione delle Risorse umane, un'azione da porre in essere al fine di correggere il dato critico riguardante la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e



caratterizzanti per il CdS, potrebbe essere quella di aumentare il numero di CFU nei SSD che risultano essere di base e caratterizzanti, in maniera tale da potenziare nel tempo le core competencies offerte dal corso di studi.

Inoltre, un'ulteriore proposta emersa in fase di discussione per verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti riguarda l'introduzione di prove scritte in itinere. Questa metodologia incoraggerebbe la frequenza, costituirebbe esercizio di scrittura di testi nei linguaggi specifici delle varie discipline e concorrerebbe alla costruzione di competenze di esposizione efficace e di scrittura adeguata agli ambiti disciplinari, senza contare che ciascuna prova scritta concorrerebbe a facilitare l'esercizio della scrittura di tesi.

Infine, per ottenere i risultati di apprendimento descritti in gran parte delle schede relative ai corsi di studio del dipartimento occorre intensificare le competenze informatiche supportandole con adeguati mezzi e programmi, e potenziando la padronanza di skills nell'organizzazione e gestione delle pubbliche relazioni previste da molti dei profili professionali in uscita dai corsi di studio.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/schede/le-sua-2016-17>

per accesso e consultazione della SUA-CdS.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI:

L'analisi dei rapporti di riesame e delle schede di monitoraggio annuale (SMA) evidenziano criticità ed azioni correttive messe in campo.

Nello specifico per i corsi di laurea triennale, il punto debole comune riguarda l'internazionalizzazione che è e resta al di sotto delle medie per quasi tutti gli indicatori in tutti e tre i corsi del dipartimento. A supporto di questa criticità sono state realizzate molte delle iniziative proposte quale ad esempio il potenziamento della comunicazione via web con gli studenti attraverso una pagina facebook dedicata ("Orientamento Tutorato ForpsicomUniba" <https://www.facebook.com/Orientamento-Tutorato-Forpsicom-Uniba-923113774389551/?fref=ts>) e l'organizzazione di seminari che diffondano la notizia tra gli studenti anche coinvolgendo studenti che hanno già usufruito del programma per sensibilizzare i colleghi alla partecipazione.

Questa criticità si riscontra anche nei corsi di studio magistrali dove si aggiungono altre peculiarità.

Un tratto specifico emerge nell'analisi del rapporto di riesame e nella SMA del corso di laurea magistrale in **Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica e Sociale** in riferimento alla necessità di potenziare le conoscenze linguistiche (lingua italiana, lingua



inglese) e di migliorare la dimensione pratico-laboratoriale, implementando i rapporti con il territorio anche in relazione all'esperienza di tirocinio non sempre in linea con le finalità del corso.

Questo aspetto è stato corretto attraverso la realizzazione una azione di valutazione dei Saperi essenziali ed attraverso l'organizzazione di laboratori di didattica integrativa finalizzati a supportare gli studenti nel recupero di eventuali debiti derivanti dal non superamento dei test.

Riguardo il secondo punto, invece, esso si connota come criticità comune a tutti i corsi di studio magistrale. Invero, nonostante le azioni correttive già messe in campo quali la realizzazione di job meeting con testimoni del mondo produttivo che operino nei contesti di riferimento dei cds a cura dei servizio di orientamento e tutorato del dipartimento, la creazione di uno sportello di job placement, che faccia da ponte tra il mondo universitario e le opportunità di carriera presenti nel mercato del lavoro attraverso l'organizzazione di eventi informativi ed orientativi su opportunità di formazione post laurea, studio all'estero e lavoro, l'attivazione di una convenzione con il Co.Re.Com e con altri enti ed organizzazioni operanti negli ambiti professionali di riferimento, ancora debole appare la rete di relazioni costruita sul territorio con enti rappresentativi a livello regionale, nazionale e internazionale in riferimento ai principali profili in uscita dei CdS.

PROPOSTE:

In riferimento ai due punti di debolezza individuati in relazione alla documentazione analizzata (bassa internazionalizzazione e difficoltà a stabilire contatti con gli stakeholder del territorio) la commissione ha individuato le seguenti proposte.

Per quanto concerne il basso tasso di partecipazione all'esperienza Erasmus, la commissione propone di continuare l'azione di pubblicizzazione e sensibilizzazione già avviata attraverso lo sportello di Orientamento e Tutorato del dipartimento in collaborazione con il gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione.

Inoltre si propone di avviare un'indagine di monitoraggio tramite l'utilizzo di questionari da somministrare ai beneficiari del soggiorno all'estero prima e dopo l'esperienza per capire quali siano le motivazioni alla base delle difficoltà degli studenti del dipartimento a candidarsi a questa esperienza.

Si propone inoltre di intensificare l'organizzazione di eventi formativi per studenti e dottorandi con la partecipazione di visiting professors provenienti da sedi universitarie straniere e di prevedere l'inserimento di seminari, workshop e lezioni in inglese, ipotizzando che una difficoltà avvertita dagli studenti in questa esperienza sia proprio la lingua straniera. Altresì si potrebbe incentivare la popolazione studentesca di riferimento alla partecipazione a tirocini curriculari all'estero o in altre regioni.

In relazione al secondo aspetto critico, ovvero la scarsa connessione tra i corsi di studio ed il territorio di riferimento, si propone di intensificare l'attività dello sportello di job placement di dipartimento nell'organizzazione di eventi di raccordo con i testimoni del mondo produttivo rappresentativi delle professioni in uscita. In questo sforzo un'attenzione particolare potrebbe essere destinata anche ai laureandi e laureati disabili. Un ulteriore



supporto a questo scopo potrebbe essere l'intensificazione dell'utilizzo della piattaforma sviluppata nell'ambito del progetto DIDAPRO attraverso la quale nello scorso anno accademico sono già stati svolti diversi webinar con professionisti e testimoni del mercato del lavoro locale offrendo a tutti gli studenti anche ai fuori sede ed ai lavoratori di poter fruire di un'occasione di scambio e confronto sebbene supportati dalla tecnologia. Ci si propone di dedicare una sezione dell'area dedicata al dipartimento nella home page uniba all'archivio raccogliendo e capitalizzando tutte le attività (incontri, seminari, altri eventi di formazione ed orientamento) implementate per ciascun anno accademico, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e delle azioni di orientamento degli studenti e di placement dei laureati, in maniera tale da potenziare il sistema di monitoraggio di tali attività ed averne traccia nel corso degli anni. In misura simile, la comunicazione via web potrebbe essere implementata anche in relazione al tirocinio aggiornando costantemente la lista degli enti convenzionati in maggiore coerenza con i profili in uscita e con i bisogni del territorio.

Fonti di consultazione

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/rdr/schede>

per la consultazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RCR).

http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr_2015-16

per la consultazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Annuale (RAR).

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

L'analisi delle informazioni disponibili sul sito del Dipartimento, dell'ateneo e del presidio hanno rivelato la disponibilità, la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni da parte del pubblico. Da segnalare che rendere disponibile l'accesso alle valutazioni della didattica e la documentazione relativa alle SUA-Corso di Studio e dei vari Rapporti del Riesame, va certamente nella direzione della trasparenza.

Tuttavia, una criticità inerisce le pagine personali dei singoli docenti del CdS, le quali, a causa dell'indisponibilità del sito di Dipartimento dovuta all'hackeraggio subito nella scorsa primavera, risultano al momento in parte incomplete.

PROPOSTE:

La Commissione evidenzia la necessità di continuare a migliorare le pagine personali dei/delle singoli/e docenti, soprattutto alla luce della fase di implementazione (attualmente in corso) del nuovo sito di Dipartimento attraverso il link uniba. È necessario incentivare l'uso da parte del corpo docente degli spazi web a loro disposizione, in modo da favorire una comunicazione efficace tra docenti e studenti. In particolare è necessario soprattutto



che l'intero corpo docente pubblici in maniera puntuale ed aggiornata le informazioni riguardanti i contenuti dei corsi, i materiali didattici, gli orari di ricevimento e gli appelli d'esame (orario, luogo, modalità per l'espletamento della prova d'esame).

Si propone inoltre di continuare ad arricchire l'offerta di informazioni presenti sulle pagine web dei/delle docenti anche in merito a seminari, attività extra-curricolari, e anche a progetti di ricerca, pubblicazioni, letture consigliate inerenti le discipline di riferimento.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016>

per accesso e consultazione pubblica della SUA-CdS

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione>

<http://www.uniba.it/didattica>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

Ulteriori proposte di miglioramento emerse in sede di discussione della commissione paritetica riguardano aspetti organizzativi ma anche aspetti legati all'implementazione dell'esperienza di apprendimento.

In relazione al primo punto si propone di implementare ed arricchire le informazioni e le sezioni del sito, inserendo nelle pagine personali del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario informazioni relative a curriculum, mansioni e responsabilità, orari di ricevimento al pubblico, per ciascuna unità di personale. Questo potrebbe aiutare gli studenti e gli stakeholder a comprendere meglio l'organizzazione del lavoro e delle responsabilità all'interno del dipartimento oltre che rendere maggiormente consapevoli gli studenti della rilevanza della componente tecnico-amministrativa nel quadro della vita universitaria ed in relazione alle loro specifiche esigenze.

In seconda battuta si propone di inserire nel sito una sezione dedicata alla Commissione Paritetica, con l'indicazione dei componenti, delle attività svolte e in corso, e il caricamento dei verbali e di altri documenti prodotti in relazione al processo di assicurazione della qualità. Un'ulteriore integrazione potrebbe essere la sezione relativa alla pubblicizzazione di annunci, bandi, borse di studio, offerte di lavoro e quant'altro possa concorrere al placement dei laureati nei CdS del Dipartimento. Infine si potrebbe sensibilizzare la componente studentesca della commissione a monitorare costantemente il sito di Dipartimento rispetto a: disponibilità delle informazioni (programmi di studio, esami, ricevimento, ecc.), facilità di reperimento delle informazioni, ed altre problematiche) segnalando prontamente eventuali mancanze o difficoltà.

In relazione agli aspetti da potenziare più legati al miglioramento dell'esperienza di apprendimento la commissione propone di intensificare l'organizzazione di momenti



formativi, informativi e soprattutto di orientamento rispetto al post-lauream, consentendo in tal modo agli studenti in formazione di sperimentare un progressivo e sempre più diretto avvicinamento al mondo lavorativo, nell'ottica dell'acquisizione di consapevolezza e conoscenze circa la spendibilità della formazione ricevuta e degli apprendimenti/competenze acquisite durante il corso di studi nei diversi contesti professionali.

Infine una proposta emersa riguarda l'organizzazione dei tempi di valutazione legati alle prove di esame. La componente studentesca ha proposto l'istituzione di un appello straordinario a novembre o dicembre destinato anche a laureandi e fuori corso ed a tutti gli studenti che intendono laurearsi nei tempi. In questo modo i laureandi di febbraio che dovrebbero poter usufruire di un solo appello nello stesso mese della laurea, grazie a questa opportunità potrebbero essere supportati nell'obiettivo di recuperare tempo rispetto al traguardo della laurea (si veda il verbale della giunta di scienze e tecniche psicologiche del 14/11/2017).

La commissione intende condividere queste proposte con tutta la componente docente e con i responsabili dell'organizzazione della didattica dipartimentale in sede di consiglio di dipartimento dove si intende costituire un gruppo di lavoro paritetico che possa farsi carico di monitorare tempi e modalità di attuazione delle proposte nel corso dell'a.a. 2018/19.

La presente relazione è stata approvata a seguito di consultazione telematica, come da scambio mail, agli atti della Segreteria didattica del Dipartimento.

IL COORDINATORE
f.to Prof.ssa Rosalinda Cassibba